

**Parrocchia S. Giuseppe
Cinisello Balsamo**

**CANTA E CAMMINA
ALLA RICERCA DEL TESORO**



**Cammino comunitario nell'anno della
MISSIONE CITTADINA**

Anno Pastorale 2018 – 2019

PARROCCHIA SAN GIUSEPPE

Largo S.Paolo VI, 1

tel 0266046464

parrocchiasgiuseppecinisello@gmail.com

Don CLAUDIO BORGHI – *Parroco – t. 02.66046464*

claudioborghi@fastwebnet.it

Don ALESSIO MAURI – *Vicario Parrocchiale – t. 02.6600061*

alamauri77@gmail.com

Suor ENRICA MOLTENI – *t.338 5882875*

enricamolteni42@gmail.com

CENTRO GIOVANILE ORATORIO SAN DOMENICO SAVIO

Via L. Da Vinci 26 - t. 02.6600061

ORATORIO MARIA AUSILIATRICE

Via San Giuseppe 2 - t. 02.66048236

SCUOLA DELL'INFANZIA SAN GIUSEPPE

Via Machiavelli 34 - t. 02. 66048236

direzione.scuolasangiuseppe@gmail.com

CARITAS PARROCCHIALE c/o Centro d'ascolto Vincenziano

Via S.Giuseppe,2 tel. e fax. 02. 6185145

gvvsangiuseppe@tiscali.it

AMBULATORIO INFERMIERISTICO PARROCCHIALE

Via S.Giuseppe,2 da lunedì a sabato ore 17.45 – 18.30

SCUOLA DEI MESTIERI

Via S.Giuseppe,2 da martedì a venerdì ore 9.00 – 11.30

SEGRETERIA PARROCCHIALE

Via Mascagni 46/a da lunedì a venerdì dalle ore 16.00 alle 19.00

parrocchia.sguseppecinisello@gmail.com

SITO PARROCCHIALE: www.parrocchiasangiuseppecinisello.it

TESTO BIBLICO DI RIFERIMENTO **Matteo 13,44-46**

⁴⁴ Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

⁴⁵ Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose;

⁴⁶ trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra.

PREGHIERA DEL PELLEGRINO: **Salmo 27**

Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore?

Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura?

Quando mi assalgono i malvagi per divorarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici, a inciampare e cadere.

Se contro di me si accampa un esercito, il mio cuore non teme;
se contro di me si scatena una guerra, anche allora ho fiducia.

Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario.

Ascolta, Signore, la mia voce. Io grido: abbi pietà di me, rispondimi!

Il mio cuore ripete il tuo invito: «Cercate il mio volto!».

Il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto, non respingere con ira il tuo servo.

Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Mostrami, Signore, la tua via, guidami sul retto cammino,
perché mi tendono insidie.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.

Spera nel Signore, sii forte,

si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore

1. RIPARTIAMO DALL'INIZIO

Stiamo chiudendo l'anno speciale del 60° di fondazione della Parrocchia e della consacrazione della chiesa.

“Chiudiamo” e subito “riapriamo” un cammino nuovo.

Vogliamo proprio “ripartire dall'inizio” ovvero da quel 2 novembre 1958 quando l'Arcivescovo Montini consacrava e inaugurava la chiesa e la Parrocchia.

Ritorniamo cioè alle radici di questa comunità cristiana, nata semplice, povera, essenziale.

Forse uno degli atteggiamenti presenti in coloro che con don Giocondo Cattaneo hanno avviato i primi passi di questa realtà, era di avere nel cuore tanto entusiasmo e la ferma volontà di far decollare la nuova comunità, smembrata territorialmente dalla S. Ambrogio.

Riprendendo pertanto il nostro cammino dopo la celebrazione di questo anniversario, è bello chiedere – anche attraverso l'intercessione di chi ha iniziato l'avventura e ora è già tornato presso la casa del Padre – che ci diano desiderio e volontà di gustare la freschezza degli inizi, di avere l'entusiasmo delle novità e la passione di chi è consapevole che la proposta in serbo è per una vita buona di tutti.

Dopo 60 anni infatti - anche per una Comunità - il rischio è quello di sentirsi “pensionati”, di ritenere che non ci sia più nulla di buono e meritevole, che il meglio sia alle spalle e che ormai basti tirare i remi in barca e “lasciare che le cose vadano!”.

Proprio contro questa tentazione, c'è il richiamo e l'invito dell'Arcivescovo Mario che così ha scritto nella sua Lettera pastorale per l'anno che inizia: “E' tempo, io credo, di superare quel senso di impotenza e di scoraggiamento, quello smarrimento e quello scetticismo che sembrano paralizzare gli adulti e convincere molti giovani a fare del tempo della loro giovinezza un tempo perso tra aspettative improbabili e risentimenti amari” (in “Cresce lungo il cammino il suo vigore” pg 12).

Iniziamo pertanto questo nuovo anno con l'atteggiamento di chi è consapevole che

- anche oggi c'è una sfida e una nuova partenza;
- anche oggi a noi è chiesto di non scoraggiarci bensì di individuare strade nuove e magari anche originali;
- anche oggi ci è chiesto di non smarrire il gusto di re-iniziare l'avventura che ci viene di nuovo proposta dal Dio delle sorprese.
- anche oggi, ci è chiesto di vivere la gioia del Vangelo e di camminare con fiducia in questo tempo complesso ma sempre amato da Dio

Insomma, vogliamo iniziare una nuova e avvincente "caccia al tesoro!" consapevoli anzitutto che il "tesoro" esiste davvero anche se a volte ci sembra nascosto e, presi da mille altre incombenze e urgenze, ci siamo dimenticati della sua presenza.

Non dobbiamo andare "per mari e per monti": il tesoro è molto più vicino di quanto possiamo immaginare: è nel nostro cuore abitato dallo Spirito Santo, è nella Parola di Dio pregata personalmente o ascoltata nella liturgia, è nel Corpo di Gesù presente nell'Eucarestia, è nelle persone che condividono con noi la vita quotidiana.

Con fiducia pertanto mettiamoci in cammino da veri pellegrini, in ricerca del centro e del cuore di noi stessi e della nostra fede.

A tutti l'augurio di S. Agostino: **"Canta e Cammina!"**

don Claudio

2. RECUPERARE IL TESORO cioè GESU'

Parrà banale o forse scontato dire che la Chiesa – e quindi anche la nostra comunità parrocchiale – esiste solo ed esclusivamente per fare memoria di Gesù e per farlo incontrare.

Nessun altro scopo e motivo giustifica la presenza in questo quartiere e in questa Città della nostra e delle altre Parrocchie!

Gesù, la sua presenza nell'Eucarestia celebrata insieme soprattutto ogni domenica, l'ascolto della sua Parola piena di luce e speranza, il suo rendersi presente nei segni dei Sacramenti che accompagnano il cammino dei singoli credenti, l'annuncio della sua proposta di vita buona nelle varie forme a partire dalla catechesi rivolta ai ragazzi e alle loro famiglie

Questo è il centro della vita della Chiesa da duemila anni fino ad oggi.

Questo è il vero e unico tesoro che, con cura e senso di privilegio, i cristiani ancora oggi cercano per sé e trasmettono alle nuove generazioni. Questo e solo questo, è ciò che a sessant'anni di distanza anche la nostra Comunità è chiamata a riscoprire e quindi a trasmettere con gioia, coraggio e orgoglio.

Per fare questo, nell'anno che iniziamo, ci è dato la grazia di vivere insieme alle altre Parrocchie della città la **MISSIONE CITTADINA**. Prima ancora che una grande "organizzazione" deve essere occasione per ***recuperare la bellezza di una proposta che ci è stata trasmessa*** dalle precedenti generazioni e che siamo chiamati a fare nostra con maggiore convinzione.

E' un grande evento spirituale che dobbiamo vivere con questa coscienza sia personale che comunitaria.

Tale Missione Cittadina si svilupperà soprattutto in cinque momenti particolari:

- a. Si aprirà anzitutto con una "**settimana vocazionale**" (dal 5 al 9 ottobre) con la presenza dei seminaristi della nostra Diocesi. Sarà

occasione per ricordare a tutti noi che la vita di ciascuno è una “vocazione” da vivere nell’amore.

- b. Un secondo momento particolarmente intenso e riservato soprattutto ai giovani, sarà dal 23 al 27 gennaio 2019 in concomitanza con la celebrazione della **Giornata Mondiale della Gioventù** che si terrà a Panama con la presenza del Papa e che noi vivremo in contemporanea nella nostra città con alcuni momenti speciali. Domenica 27 sarà anche occasione per vivere in forma comunitaria la **Festa della Famiglia**.
- c. Centrale sarà il tempo quaresimale (dal 10 marzo al 19 aprile), con una **settimana speciale di annuncio del Vangelo** (18-24 marzo) e con alcuni momenti specifici rivolti a varie categorie di adulti. Si concluderà con la solenne **Via Crucis cittadina** del Venerdì santo (19 aprile).
- d. Una giornata dedicata all’annuncio rivolto ai **piccoli dai zero a sei anni e loro genitori** –proposto e gestito dalle sette Scuole paritarie cittadine (domenica 26 maggio nel pomeriggio).
- e. Solenne conclusione della Missione Cittadina con la grande **festa di Pentecoste** (9 giugno).

Una splendida coincidenza che si presenta insieme alla Missione Cittadina è data dall’inizio della **Scuola di Teologia per Laici** che si terrà proprio nella nostra Città; è davvero una grande occasione offerta a chi lo desidera per recuperare, approfondire e ricomprendere il bellissimo patrimonio della proposta cristiana.

Quante opportunità pertanto sono previste. Importante che non si perda **l’obiettivo fondamentale**: conoscere meglio Gesù per poterlo accogliere, seguire e quindi trasmettere ad altri.

3. QUATTRO STRADE UN UNICO CAMMINO

Lungo l'anno che iniziamo vogliamo non mettere troppa carne al fuoco bensì recuperare l'essenziale che, come si è detto, è Gesù, la sua Parola, il dono del suo Corpo e Sangue e il dono della Comunità cristiana che da 60 anni lo celebra, lo annuncia e cerca di testimoniare.

Nel Consiglio Pastorale di giugno, durante la verifica dell'anno e la progettazione di quello nuovo, sono emerse alcune richieste di particolari attenzioni da avere lungo quest'anno che stiamo iniziando.

a. Un **RINNOVATO ANNUNCIO DEL VANGELO AGLI ADULTI.**

La Missione Cittadina, di cui già si è detto sopra, avrà pertanto questo preciso obiettivo.

b. L'urgenza di mettere a fuoco il tema della **PASTORALE GIOVANILE e dell'ORATORIO.**

Ce lo impongono almeno due realtà: il Sinodo dei Vescovi convocato a Roma dal 3 al 28 ottobre e la Giornata Mondiale della Gioventù che si terrà a Panama a gennaio.

Due occasioni mondiali sui giovani devono far riflettere anche noi e aiutarci a mettere seriamente sotto la lente d'ingrandimento questa realtà.

c. Il cammino della **INIZIAZIONE CRISTIANA.**

Ormai è evidente che non è scontato e ovvio che, sia i piccoli che i genitori che pur iscrivono i loro figli al cammino, abbiano e vivano la fede. Per questo, nel nuovo contesto in cui ci troviamo, siamo necessariamente chiamati a rivedere profondamente quanto la nostra Comunità propone sia ai piccoli che accedono ai Sacramenti e ai loro genitori che li accompagnano.

d. Recuperare il volto di una **CHIESA FRATERNA.**

Per molti la Parrocchia è solo una realtà di servizi religiosi da prendere quando serve, per altri essa è solo un luogo dove far svolgere qualche servizio liturgico magari in occasione di un funerale

o di un evento che tocca la propria famiglia. Per altri ancora è solo un grande supermercato dove prendere dei viveri ma senza mai interrogarsi sulla Comunità che svolge questo servizio e senza vivere la logica della Comunità che è il servizio reciproco. Forse è giunto il momento di aiutarci a rivedere tutto questo per un cambio di marcia. Al riguardo così scrive il nostro Arcivescovo nella sua Lettera pastorale: “L’immensa e ammirevole offerta di attenzione e di servizi per molte condizioni di bisogno che sono presenti dappertutto è un segno che risplende nelle nostre terre con parole e fatti di Vangelo. *Dobbiamo tuttavia vigilare per non essere ridotti a un’istituzione assistenziale di supplenza.* Ringrazio la Caritas che nelle sue tante forme di presenza non viene mai meno alla sua *originaria dimensione educativa e di stimolo e non soltanto di risposta al bisogno*” (da “Cresce lungo il cammino il suo vigore” pg 23)

Fa parte anche dell’essere Comunità, il *vivere senza anteporre alcun tipo di alternativa possibile ai momenti importanti e davvero comunitari che la Parrocchia celebra lungo l’anno*: quelli previsti con largo anticipo della Missione cittadina, quelli legati alle Feste della Comunità (apertura Oratorio; festa famiglia, festa patronale, spazi riservati alla formazione.....).

La nostra Parrocchia diventa vera “Comunità” non solo per la presenza di tante persone o gruppi al proprio interno ma dove ognuno va’ per la propria strada; diventa invece segno di vera fraternità nella misura in cui – pur nella diversità dei caratteri, dei compiti e dei ruoli – mostra di saper convergere verso un cammino unitario sulle realtà e nei momenti fondamentali del proprio cammino. Questo rimane comunque una cartina di tornasole sulla maturità e autenticità del nostro cammino comunitario.

4. MOMENTI “SPECIALI” DI VITA COMUNITARIA

Oltre agli appuntamenti già menzionati inerenti alla Missione Cittadina che hanno carattere decanale, ecco alcune date da tenere presenti:

1. **FESTA D’INIZIO E RIPRESA DEL NUOVO ANNO ORATORIANO** dal 28 settembre al 1 ottobre
2. **CHIUSURA DELL’ANNO STRAORDNARIO DEL 60°**: mercoledì 31 ottobre con la presenza dell’Arcivescovo Mario Delpini alla celebrazione delle ore 18.00, prefestiva di Tutti i Santi. In quella occasione, con la presenza del Sindaco, verrà inaugurata la nuova piazza della chiesa che sarà denominata “Largo S. Paolo VI”.
3. **MESSA E “PRANZO CONDIVISO” CON GLI STRANIERI PRESENTI IN PARROCCHIA** domenica 4 novembre in occasione della conclusione diocesana del “Sinodo Minore, Chiesa dalle Genti”. Invitati in modo particolare le badanti presenti da molti dei nostri malati, le persone straniere aiutate dal nostro Centro di Ascolto e chi sapremo invitare con il tam-tam del passaparola. Insieme ai membri della CO.CA. (**CO**ordinamento **CA**ritas), sono invitati tutti coloro che desiderano “allargare i paletti della tenda”.
4. **INIZIO DELLA VISITA ALLE FAMIGLIE**: lunedì 5 novembre.
Nei giorni 18-19-20 dicembre, in sei punti della Parrocchia, faremo dei momenti serali straordinari come preparazione al Natale di Gesù nella zona da cui noi preti non siamo passati casa per casa.
5. **CELEBRAZIONE DEL SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE**: sabato 10 novembre. Con quest’anno pertanto la celebrazione di questo sacramento sarà sempre posta all’inizio dell’anno di prima media dei ragazzi.
6. **FORMAZIONE ADULTI** attraverso la catechesi degli adulti.
Nell’anno della Missione cittadina tali incontri saranno su quattro domande fondamentali che l’uomo di sempre e da sempre si pone: “Chi sono?”; “Da dove vengo?”; “Perché esisto?”; “Verso dove

vado?”. Sono le domande religiose per eccellenza che il cristiano non può eludere. Gli incontri si terranno presso la Sala della Comunità nei giovedì 15. 22. 29 novembre e 13 dicembre. Ogni incontro sarà condotto da uno dei parroci della Città per condividere il ministero della Parola. Durante il tempo quaresimale – insieme ai momenti previsti per la Missione Cittadina – daremo inizio ad alcuni nuovi Gruppi di Ascolto in alcuni caseggiati della Parrocchia.

7. **CONCERTO NATALIZIO** a cura della Associazione Amici della Scuola dell'infanzia. Sarà venerdì 21 dicembre ore 21.00 in chiesa parrocchiale.
8. **FESTA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA S. GIUSEPPE.** La vivremo in due tempi: sabato 16 marzo in palestra dell'SDS, secondo grande concerto di primavera a cura dell'Associazione “Amici della Scuola” e domenica 17 celebrazione con bambini e genitori e grande festa pomeridiana nel giardino della Scuola.
9. **PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE** che vivremo nei giorni 25 – 28 aprile. Nell'anno della Missione Cittadina, a partire da Aquileia (oggi in provincia di Udine), sede storica del Patriarcato d'Occidente e porta verso Oriente, visiteremo alcune interessanti località del Friuli Venezia Giulia.
10. **FESTA PATRONALE PARROCCHIALE** nei giorni 1-6 maggio. E' la grande e bella occasione per vivere consapevoli di una Comunità in cui siamo inseriti e che è riferimento buono per il cammino di ciascuno nell'incontro con il Signore Gesù.

N O I

Canc. N. 1421/58
pr. gen.

G I O V A N N I B A T T I S T A M O N T I N I

A R C I V E S C O V O

D I

M I L A N O

Nella parte della Parrocchia di Cinisello, denominata Borgomisto, è sorto un villaggio che accoglie attualmente oltre tremila persone, in gran parte immigrate da diverse regioni d'Italia in cerca di occupazione.

Il Molto Rev.do Parroco di Cinisello, Don Massimo Pecora, preoccupato dell'assistenza religiosa di quella zona, col concorso del Comitato Diocesano per i Nuovi Templi, ha provveduto alla costruzione di un edificio di culto, dedicato a S. Giuseppe, e dalla casa per l'abitazione del Sacerdote, su terreno messo a disposizione dalla Soc. per Az. Novella Mecenate.

Prossimi, ormai, a dedicare al culto la nuova Chiesa, stimiamo opportuno erigervi una cura d'anime indipendente in modo che il Sacerdote residente possa attendere con le necessarie facoltà al ministero pastorale. E pertanto,

- avuto il consenso del M.R. Parroco di Cinisello;
- sentito il Ven. Capitolo Metropolitano;
- visti i cann. 1427 e 1428 del Codice di Diritto Canonico

D E C R E T I A M O

Il territorio, segnato in rosso nel tipo planimetrico allegato al presente Decreto e così delimitato:

- nord : i confini comunali
- ad ovest: i confini comunali
- ad est : i confini comunali
- a sud : Via Leonardo da Vinci, Via Monte Santo, Via Pascoli
Via Risorgimento, Via G. Dalmazio, Via Eupilio,
Via Corridoni, Via De Amicis, Via Tordello;

è smembrato dalla Parrocchia di S. Ambrogio in Cinisello ed eretto in Parrocchia autonoma; la Chiesa di S. Giuseppe è elevata al grado ed alla dignità di Parrocchiale, così che il Sacerdote assistente potrà compiere le funzioni parrocchiali con gli oneri ed i diritti annessi.

La nuova Parrocchia di S. Giuseppe apparterrà al Vicariato Foraneo di Sesto S. Giovanni.

Demandiamo al Nostro Vicario Generale di compiere tutti gli Atti necessari al riconoscimento civile del presente

Decreto, che avrà vigore dal giorno *2 Novembre 1958*

Dato a Milano, *28 ottobre 1958*.

+ *Giovanni Battista Montini* Arcivescovo di Milano.



Can. Stef. Proudon

Can. Min.

Parrocchia S.Giuseppe

Cammino della Comunità

1. Tempo di ricreazione

Proposta per il cammino - Anno pastorale 2011-2012

2. Profeti di speranza

Appunti per il cammino - Anno pastorale 2012-2013

3. Gocce di vita buona

Appunti per il cammino - Anno pastorale 2013-2014

4. Chiesa Comunità in costruzione

Appunti per il cammino - Anno pastorale 2014-2015

5. Come stelle nel firmamento

Appunti per il cammino - Anno pastorale 2015-2016

6. Ho un popolo numeroso in questa città

Appunti per il cammino - Anno pastorale 2016-2017

7. Comunione & Comunità

Cammino comunitario - Anno pastorale 2017 – 2018

8. Canta e cammina alla ricerca del tesoro

Cammino comunitario 2018 2019
nell'anno della Missione Cittadina

Si racconta che

Un giorno un maestro domandò ai suoi alunni: "Secondo voi, dove abita Dio?".

Gli alunni pensarono: "Ma che domanda semplice, che domanda facile!"

E subito, quasi in coro, tutti risposero: "Signor maestro, Dio abita dappertutto!".

"Eh no - rispose loro il maestro - Dio abita solo dove lo si lascia entrare!"

Cari amici di questa Comunità,
se non si spalanca la porta del cuore, Dio resta fuori in attesa;
se non si accoglie la sua Parola, Dio resta uno sconosciuto;
se non lo si accoglie nella Messa festiva, Dio resta per noi un estraneo;
se non si vive nella fraternità, Dio resta un tappabuchi per quando si ha bisogno.

Gesù ha detto:

"Io sto alla porta e busso. Se qualcuno mi apre la porta, verrò da lui e starò con lui!" (Ap 3,20)

Di tutto cuore pertanto vi auguriamo che lungo questo anno di grazia, ciascuno di noi possa aprirgli la porta del cuore per scoprire di nuovo la bellezza del tesoro che è presente in noi e nella vita di questa splendida e fortunata Comunità!

Con stima ed amicizia.

don Claudio, don Alessio e suor Enrica

